



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA <i>del 02 ago 2025</i>	Pieve trionfa col cuore <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 25</i>	pag. 3
QUOTIDIANO NAZIONALE <i>del 02 ago 2025</i>	Alla fine della strada <i>di ENRICO BRIZZI</i>	<i>a pag 18</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 ago 2025</i>	In Provincia l'informazione non si ferma <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 47</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 ago 2025</i>	Scooter contro automobile, muore a 42 anni Daniele Rimondi «Il basket per lui era tutto» = Travolto in scooter, muore tifoso della Virtus <i>di Pier Luigi Trombetta</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 ago 2025</i>	Il cuore del 97enne Cussini Regala un'auto all'Auser <i>di Pier Luigi Trombetta</i>	<i>a pag 51</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO IMO... <i>del 02 ago 2025</i>	Virus West Nile, le ordinanze: disinfestazioni per gli eventi Stretta anche a Medicina = Allarme virus West Nile Scatta la disinfestazione Obiettivo tutelare la salute <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 55</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO MO... <i>del 02 ago 2025</i>	E Avis ora attiva le precauzioni «Un test per garantire le donazioni» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 37</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 02 ago 2025</i>	In piazza Bentivoglio torna la Festa del Pesce Oggi la cena benefica <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 59</i>	pag. 17
STAFFETTA QUOTIDIANA <i>del 02 ago 2025</i>	Biometano, gli impianti in esercizio e quelli di prossima attivazione = Biometano, gli impianti in esercizio e quelli di prossima attivazione <i>di Simone Pranno</i>	<i>a pag 15</i>	pag. 18

Pieve trionfa col cuore

“Skin” destina 20mila euro alla cura e ricerca dei tumori ossei L’associazione sostiene con la raccolta di fondi i pazienti oncologici

Pieve di Cento Pieve Skin ha destinato i fondi raccolti con la quarta edizione di La Musica Batte il Tumore, ad Agito, l’Associazione Genitori Insieme Tumori Ossei per progetti da realizzare all’Istituto Ortopedico Rizzoli: una somma di oltre 20mila euro che verrà impiegata a fini di ricerca e cura.

La Musica Batte il Tumore Vol. 4 era andata in scena lo scorso 24 maggio a Pieve di Cento, rinnovando l’appuntamento fisso di musica e solidarietà in ambito oncologico.

«La cifra esatta è 20.116,94 euro», precisa Sabrina Bergonzoni, presidente dell’Associazione Agito.

«Siamo profondamente grati a Pieve Skin per il contributo raccolto per Agito e per avere amplificato la voce di noi genitori sui sarcomi ossei, tumori rari e altamente aggressivi che colpiscono con larga prevalenza bambini e adolescenti».

L’assegno consegnato ad Agito va ad aggiungersi agli oltre 45mila euro raccolti nelle scorse edizioni e devoluti negli anni passati ad Ant, Co-

dice Viola ed Ageop per supportare specifici progetti di screening, ricerca e supporto ai pazienti.

«In un contesto sociale in cui parlare di tumore, soprattutto per pazienti e famiglie, è ancora un tabù grande quanto la malattia stessa, noi ci proponiamo di portare le associazioni pazienti come Agito sul palco di un concerto rock, per amplificarne la voce. Lo facciamo nella speranza che questo messaggio raggiunga quante più persone possibile, perché possano essere punto di riferimento e ascolto per chi si trova ad affrontare la malattia», ha detto Giorgia Balboni, presidente di Pieve Skin. Infatti, anche se la ricerca scientifica ha fatto passi da gigante negli ultimi anni in ambito oncologico, per i sarcomi ossei i farmaci di prima linea disponibili sono gli stessi da decenni.

E parole di grande gratitudine sono arrivate anche dal direttore generale dell’Istituto Ortopedico Rizzoli, Andrea Rossi.

«Come associazione di genitori siamo fortemente pre-

occupati che al taglio delle risorse in ambito sanitario si aggiunga anche un calo degli investimenti dedicati a chi soffre di patologie rare. Per tutti questi motivi abbiamo deciso di devolvere la gran parte dei fondi alla ricerca sui sarcomi e proprio all’Istituto Ortopedico Rizzoli dove in questi anni la ricerca non si è mai fermata ed è riconosciuta in tutto il mondo, oltre ad aver fatto scuola», aggiunge la presidente Bergonzoni. I fondi devoluti ad Agito andranno a sostenere sia un progetto di ricerca finalizzato alla messa a punto di modelli sperimentali per la valutazione pre-clinica di trattamenti innovativi, sia le attività ricreative dell’associazione all’interno dei reparti.

«Siamo orgogliosi di aver contribuito, con passione e concretezza, al percorso tracciato da Paolo “Pewel” Campanini, ideatore di La Musica Batte il Tumore, fin dalla prima edizione del maggio 2022 – aggiunge Giorgia Balboni – Un progetto che continua a crescere con l’obietti-

vo di trasformare ogni concerto in un’occasione di condivisione, dialogo e visibilità per tutte le patologie oncologiche. Perché, come diceva Paolo: Se ne aiutiamo uno, indirettamente ne aiutiamo cento».

Pieve_Skin

L’associazione è nata nel 2024 per coordinare le attività del progetto omonimo nato nel 2022 dall’idea di Paolo Campanini e dall’unione di musicisti pievesi e non. L’associazione si propone di sostenere, attraverso la raccolta fondi o attività, le associazioni di pazienti oncologici e loro familiari.

L’assegno

Quello consegnato ad Agito va ad aggiungersi agli oltre 45mila euro raccolti nelle scorse edizioni e devoluti negli anni passati ad Ant, Codice Viola e Ageop per supportare specifici progetti di screening, ricerca e supporto ai pazienti

I genitori

«Queste patologie colpiscono con larga prevalenza bambini e adolescenti»

Il percorso

Le risorse servono per progetti dell’Istituto Ortopedico Rizzoli

Il maxi assegno da oltre 20mila euro consegnato ad Agito da Pieve Skin



Peso: 52%



Peso:52%

IL CICLOREPORTAGE

ALLA FINE della STRADA

VIAGGIO NELLA PRATERIA (DA BRESCELLO A CORREGGIO E BOLOGNA)

Cinque tappe, cinque puntate per i nostri lettori. E chilometri, tanti per il protagonista di questo cicloreportage on the road, lo scrittore Enrico Brizzi. Spingendo sui pedali della sua revel Brizzi è partito dal Salone del libro di Torino in direzione Bologna, per portare un fiore sulla tomba di Pier Vittorio Tondelli, l'autore che reputa più influente, a Correggio. Il racconto ha messo in luce le motivazioni personali che legano

Brizzi a PVT e il ruolo dello stesso Tondelli come narratore di un tempo (gli anni '80) e dei suoi luoghi decisivi - Bologna, Firenze, Rimini - a cominciare dai pezzi su il Resto del Carlino e La Nazione fra il 1981 e l'anno successivo. Oggi pubblichiamo la quinta e ultima puntata del cicloviaggio. A fine estate poi, Brizzi pubblicherà una biografia narrativa dell'autore, Supertondelli (HarperCollins).

di **Enrico Brizzi**



Il viaggio in bicicletta partito dal Salone del libro di Torino per omaggiare Pier Vittorio Tondelli è ormai in vista del traguardo. Nei giorni scorsi abbiamo preso acqua e vento, ma ora che il maltempo si è sfogato la nostra gravel corre agile sugli argini del Gran fiume. Passiamo nella golena al largo di Gualtieri, con le tigri di Ligabue custodite nel poderoso Palazzo Bentivoglio, per filare verso il lido fluviale di Boretto, dove un debuttante Vasco Rossi venne bersagliato di ghiaia dai teppistelli del posto. Un détour per un caffè lungo il corso di Guastalla e si risale sull'argine. Luzzara, il paese di Zavattini, è l'ultimo d'Emilia prima che il Mantovano dilaghi sulla sponda meridionale. Per noi è tempo di lasciare il Po e ripiegare verso sud, il passo regolato sul rapporto più agile.

Trenta chilometri a Correggio. I mesi corrono implacabili incontro all'estate delle 'Notti magiche'. PVT la trascorre in buona parte nella sua casa di Milano a cucinare il suo piatto più ricco, 'Un weekend postmoderno', seicen-

te pagine di articoli usciti nell'arco di un decennio, riveduti, corretti e disposti a comporre una mappa inedita degli Ottanta appena tramontati.

Fulvio Panzeri, il critico che lo scorta in quell'impresa, descrive un disordine creativo all'insegna di «fotocopie degli scritti sparsi, scanner, dattiloscritti e carte varie, che continuamente emergevano dalla libreria dello scrittore, enormi fogli bianchi della prima informe stesura, impiastricciati dalla furia delle correzioni, matite smozzicate, nastri di stampante che s'ingrigivano, dubbi, ripensamenti, drastiche cancellature, lunghe telefonate, scambi di dischetti, aperture di quadranti, spostamenti di file, mix e rimix...». Ancora un tour promozionale, un altro giro d'interviste e Tondelli lascia di straforo Milano. Solo agli amici più stretti confida di essere deciso a tornare in Emilia. Un trattore ci segue da presso per un paio di chilometri, e il viottolo fra i campi è troppo stretto per farsi da parte. Tocca pedalare a tutta forza, per sfuggire a quel colosso che procede nel polverone, testardo come il camion del film Duel. Riusciamo a seminarlo solo imboccando con buon vantaggio il Pon-

te del pastore, quindi mi metto a ruota di Quentin che lancia la volata.

La Bassa si apre a ventaglio dietro una curva a gomito della strada bianca. Il mio compagno di pedalata, uso ai ripidi paesaggi insubri e orobici, si riempie gli occhi di tutto quello spazio, poi si volge verso di me e considera compreso: «La gente sembra avere un sacco di tempo per pensare, da queste parti».

Negli ultimi tempi, lo scrittore si riavvicina alla fede cattolica, tanto che vagheggia di scrivere un libro intitolato Sante messe, col racconto delle liturgie in diverse chiese d'Europa. In settembre si concede un'ultima puntata in Tunisia. Nel corso del viaggio si sente male, e riconosce le avvisaglie di un peggioramento senza ritorno. Rientrato in Italia, si ferma nel-



Peso: 18-62%, 19-59%

la nuova casa di Bologna solo il tempo necessario a prelevarne le sue carte, quindi si fa ricoverare all'ospedale di Reggio Emilia. «Nel suo caso è stato un procedimento quasi fulminante, è una cosa di enorme rapidità» ricorda, ancora turbato a distanza di quasi trentacinque anni, il vecchio editore Mario Andreose. «È stato quasi strappato dalla malattia. Colpito e strappato». Fra i pochi ammessi al suo capezzale c'è Panzeri, solerte nell'emendare 'Altri libertini' da una quantità di bestemmie ed espressioni volgari delle quali lo scrittore, ormai consumato dal male, si dice pentito.

Nelle sue ultime ore di vita, 'Vicky' legge 'Traduzione della prima lettera ai Corinti' di Testori, ed è sulla carta di quel volume che annota con grafia leggibile a fatica, alternando corsivo e stampatello: «La letteratura non salva, mai. Tantomeno l'innocente. L'unica cosa che salva è la fede». Pier Vittorio Tondelli, l'autore che più di ogni altro ha saputo raccontare il proprio tempo e incoraggiare i ragazzi a fare lo stesso, chiude gli occhi per l'ultima volta martedì 17 dicembre 1991. Ho raccolto un fiore bianco dal cuore screziato di rosa, credo una peonia, da un'aiuola sotto i portici di Novellara. L'ho riposto con cura fra le borse, ché non voli via, e ora che alla meta manca appena una manciata di chilometri non riesco più a dire una parola. Quello laggiù è il campanile di Canolo, la frazione di Correggio dove riposa dal dicembre del '91 Pier Vittorio Tondelli. La chiesa è intonacata d'un giallo tenue, che fa pensare alla sabbia, e giusto di fronte spicca la cinta del camposanto.

Il mio compagno di viaggio e io posiamo le bici a un passo dal cancello aperto, leviamo caschi e capelli. Siamo gli unici ospiti. D'istinto tengo la destra, scorro col fiato sospeso le lapidi. Un Tondelli. Dembrao. Il nonno che allevava piccioni viaggiatori, insieme alla sposa. Procedo per di là, e in venti passi lo trovo. La nicchia d'angolo, posta nell'ordine mediano, è chiusa da una lapide in marmo dai toni rossastri, sulla quale spicca il rettangolo inconfondibile della fotografia. Calvizie incipiente, braccia incrociate sulla maglietta scura, un graffito old

school alle spalle, a occhio e croce 1988-89, l'ultimo periodo prima che si manifestasse la malattia. Sotto l'immagine, lettere corsive in metallo scandiscono la scritta 'Pier Vittorio Tondelli, scrittore', con le date di nascita e di morte. Solo in un secondo momento indugio sulla citazione latina, a caratteri piccoli d'un bianco latte, che adorna il bordo superiore della lapide: «Nunc dimittis servum tuum, Domine, secundum verbum tuum in pace». Sono i primi versi del cantico di Simeone, un brano evangelico che evoca l'apparire terreno del Messia e l'inizio di un tempo nuovo, nel quale l'uomo si può abbandonare alla morte confidando nella salvezza eterna: «Ora lascia, Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola».

Fra le mani ho il mio fiore. Il cilindro rosso d'un portacandele ormai vuoto sembra offrirsi a mo' di vaso. Vi adagio il mio piccolo pensiero, lo sistemo a ridosso della lapide, poi lancio un ultimo sguardo a 'Vicky'. Prego di rado con le parole che mi hanno insegnato da piccolo, ma penso possa fargli piacere. Riposi in pace, amen. Prima di andarmene, rivolgo un ultimo sguardo al ritratto sulla lapide. Saremmo potuti essere amici, sussurro. Ci avrei tenuto. E comunque, grazie di tutto. Solo ora mi sento nel pieno diritto di entrare a Correggio. Imbocchiamo il corso da Ponente lungo le liste gemelle che si offrono alle ruote delle bici per evitare il selciato, e nello spazio di un'ora tinta di ocre e rosso pompeiano m'immergo nel mondo di PVT: l'ingresso del liceo e la facciata del teatro Ascoli, il Palazzo dei principi e i palazzoni moderni presso porta Modena, i cosiddetti 'grattacieli', dove lo scrittore è cresciuto e all'ombra dei quali i genitori portavano avanti la loro attività. A pochi passi da lì gli hanno dedicato il piazzale d'un parcheggio. L'Italia non è paese generoso coi suoi scrittori, men che meno quelli colpevoli di avere operato dopo la seconda guerra mondiale.

Il Portogallo ti accoglie mettendo in mostra sin dall'aeroporto di Lisbona le sue penne migliori, con ottima rappresentanza per gli ultimi decenni del XX secolo; Parigi ha già dedicato monumen-

ti, vie, piazze e mediateche non solo a Sartre, Camus e Simone de Beauvoir, ma anche a Marguerite Duras e al suo compagno Robert Antelme, scomparsi negli anni '90; Roma, tanto per dire, non trova di meglio che intitolare a Pasolini una strada senza uscita a dieci chilometri dal centro. L'Italia è una trapezista abituata a mantenersi in formidabile equilibrio fra passato e futuro. L'ultima stagione politica su cui si fornisce un'interpretazione condivisa risale a Giolitti. Ancora non ci si azzarda a digerire l'8 settembre, il 25 aprile e i fatti del dopoguerra, «sia mai che l'interpretazione possa risultare divisiva!» corre un sussurro da sacrestia. È davvero irresistibile nella sua autoindulgenza, questo nostro Paese in cui tutti vogliono il proprio nome sulla copertina di un libro e pochi leggono davvero, e in tanti cercano il successo come si cercherebbe un quadrifoglio. In questo Tondelli, in dialogo perenne con la scena internazionale, è stato forse più europeo che italiano, e nella morale severa del lavoro più calvinista che cattolico. Ripieghiamo verso il cuore del borgo, beviamo una birra in onore di PVT accanto al Teatro, e penso che davvero la vita disegna cerchi strani.

L'anno scorso Cloe, la figliola maggiore, aveva vent'anni, la stessa età alla quale suo padre prese a portare in giro il suo primo romanzo; è stato bello coinvolgerla nella stesura di Due, ascoltare le sue opinioni e darle qualche rudimento del mestiere. A fine agosto il libro era in tipografia, e io sono tornato dopo tanto tempo in Ancona per rendere visita a Massimo Canalini, il mio primo editore, che da dodici anni non usciva di casa. È stato suo figlio, battezzato col nome di Pier Vittorio in onore del vecchio sodale nel progetto Under 25, a guidarmi da lui. Lo ricordavo studente rebel dell'asilo, si era fatto un adulto dall'eloquio posato. «Papà non ha una malattia» si è premurato di informarmi mentre salivamo



Peso:18-62%,19-59%

le scale. «Il fatto è che si trascura, e stare qui senza vedere mai nessuno non aiuta». Al dunque Max mi è apparso ingobbato, la chioma canuta che ricadeva sulle spalle. Camminava a fatica, i piedi gonfi prigionieri dei sandali da piscina. Si è sistemato su una sedia in tinello, e, appena mi ha messo a fuoco, la sua voce è risuonata ironica e nasale. «Allora?» l'ho sentito dire, come non fosse trascorsa che una settimana dal nostro ultimo incontro. «Quali notizie mi porti?». Abbiamo parlato tutta la mattina delle ricerche che ancora conduceva su Tondelli, di come fosse pentito di non esserlo andato a trovare in ospedale per la paura irrazionale del contagio, poi il discorso è scivolato su Jack Frusciante e l'imminente uscita di Due. «Perché un volume solo?» mi ha sbigottito. «Oggi che si fa tutto in serie, dovevi proporle sette o otto». Al momento del congedo gli ho promesso che sarei tornato con il nuovo romanzo non appena mi fossero arrivate le copie-staffetta dall'editore. Non ne ho avuto il tempo. Quindici giorni dopo, giusto alla vigilia del lancio, ho imparato da un post social di Silvia Ballestra che Max se n'era andato. Non so come la pensiate sulle coincidenze, ma fra noi preferivamo considerarle segnali, inviti che il destino offriva a chi ama pensare e raccontare. Proprio come io sto facendo con voi nella speranza che non si spenga il ricordo di PVT, né quello dell'uomo

che ha perpetuato il suo lavoro coi più giovani, portando negli anni '90 la disciplina del 'corpo a corpo col testo'.

La missione è compiuta, non resta che rientrare a Bologna via Bomporto, un posticino da glottologi dove misurare le sovrapposizioni fra dialetti; da Crevalcore, l'agevole fiondata della Ciclovía del Sole ci porta a San Giovanni in Persiceto, Osteria Nuova, Sacerano. Quando un bolognese vede San Luca, dicevano i vecchi, sente già aria di casa. Stasera riabbracerò le mie figlie, e la basilica all'ombra della quale sono cresciuto mi ricorda come Superga ha vegliato sull'inizio del viaggio. Entriamo in città dal Pontelungo, in Santa Viola passiamo sotto casa di Andrea Pazienza, e mi prende di nuovo lo scoramento all'idea che non abbiamo fatto abbastanza per onorare i ragazzi d'oro che hanno reso speciale la nostra città. Poi mi dico che la rilevanza di un autore scomparso si misura altrimenti, col persistere della sua opera in libreria, nel cuore degli aficionados e nel dibattito critico. In questo senso, si può dire senza tema di smentita che Tondelli, come il suo vecchio amico Paz, ha superato di slancio la prova del tempo. Una nuova generazione di lettori ha affiancato quella delle madri e dei padri, le edizioni economiche dei suoi romanzi vengono regolarmente ristampate, e i ventenni di oggi smaniano per conoscere i partico-

lari del film che Luca Guadagnino si appresta a trarre da Camere separate. Per noi, devoti lettori e umili seguaci lungo le piste della narrativa, Pier Vittorio Tondelli è stato l'uomo che ha innescato una stagione speciale della letteratura italiana. Ci ha insegnato a essere curiosi e sinceri, a metterci in ascolto più che a coprire la voce degli altri, ad evolverci secondo percorsi originali. Ancora: è stato un narratore portato a giocare la partita dell'artigianato librario, a far da ponte fra le grandi case editrici e la piccola editoria di qualità. Agli occhi dei più giovani si è imposto come un intellettuale di nuova specie, del quale ti fidi quando consiglia libri e dischi e di cui attendi con smania il nuovo romanzo. È tempo di diradare gli equivoci e ricordarlo come merita. Non più scrittore "generazionale" o "omosessuale", non più scrittore "cattolico" o "di rottura", ma scrittore e basta, come sta scritto senza aggettivi sulla lapide della sua tomba. Scrittore e di quelli grandi, capaci di aprire strade nuove e illuminare a lungo la scena anche quando se ne sono andati.

(5 - fine)

**PVT, in dialogo
perenne con la scena
internazionale,
è stato forse più
europeo che italiano**

**PVT ha innescato
una stagione speciale
nella letteratura, ma
l'Italia non è generosa
con i suoi scrittori**



Peso:18-62%,19-59%



Sopra, Brizzi davanti al cartello che mostra la Ciclovía del Sole; sotto, lo scrittore-ciclista con il suo inseparabile compagno di viaggio



Peso:18-62%,19-59%

In Provincia l'informazione non si ferma

La mappa delle attività che, nelle varie località della Bassa e dell'Appennino, saranno a disposizione dei lettori anche la domenica

Di seguito l'elenco delle edicole del territorio provinciale che resteranno aperte anche nel giorno festivo, dando modo ai cittadini di potersi informare correttamente.

Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Gnaccarini Cinzia, via Roma 249; Baricella: Boselli Lorella, via Roma 70; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza G. Garibaldi 21; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** Edicola Calderara, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A.

Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Cri. e Sam. Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via G. Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel di Casio - Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B.

Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; Castel Maggiore: Cedel, via Lirone 44-Bis; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G.

Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vespi Diana, via S. Apollinare 1273.

Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli:** Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alesandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Bar Speedy, via G. Garibaldi 51; Crespellano: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Crevalcore:** Edicola Tandem, via G. Matteotti 14; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11.

Gaggio Montano: Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietraccolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione:** Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42.

Granarolo dell'Emilia: Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia: Edicola Granarolo di Poli A., via San Donato 209; **Grizzana Morandi:** Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere:** Vidiciatico: Fabbri Debora, via G.

Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7.

Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Il Grafio, via Argentesi 24/B; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monighidoro:** Bar Pineta, via G. Garibaldi 31.

Monte San Pietro: Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Rioveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso, piazza S. Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani



Peso:94%

49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42.

Pianoro: Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; Pianoro: Donadini Anna, via Risorgimento 2;

Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza G. Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2.

Pieve di Cento: Il Papiro, piazza Andrea Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; Porretta Terme: Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A; **Quarto Inferiore** - Granarolo dell'Emilia: Alves Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno:** Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro** - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi e C., piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori V., via Appennino 32.

San Giovanni in Persiceto - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Deci-

ma: Molinari Mirna, via Cento 229; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Conad San Giovanni in Persiceto, via Elsa Morante 6; **Sala Bolognese** - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1.

San Lazzaro di Savena - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Marigiova, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Carlo Jussi 16; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; **San Pietro in Casale:** La Piazza Edicolibreria, via G. Matteotti 87; **San Vincenzo di Galliera:** Cafè' Via Veneto di M. Hossni, via Vittorio Veneto

27/B; **Sasso Marconi:** Gd Media Service Srl, via Medani; Sasso Marconi: Al Giornale di Serenari, via Porrettana 157; Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; **Silla** - Gaggio Montano: La Scommessa di Corradini Barbara, via J.F. Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** La Sai L'Ultima?, largo Don Dossetti 13; Valsamoggia: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99. **Zola Predosa:** Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Gervasi Paolo, via Risorgimento 272/De; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21

PUNTO DI INCONTRO

I chioschi come luogo dove acquistare il quotidiano e discutere con gli amici dell'attualità

UNO SPAZIO PER TUTTI

Eventi, personaggi, spunti, polemiche: sulle pagine del Carlino non si dimentica nessuno

AL CENTRO DEL MONDO

Leggere permette di approfondire i temi sul tavolo e farsi una opinione su quelli più discussi



Un edicolante con il Resto del Carlino in mano: tanti saranno aperti anche domani



Peso: 94%

Calderara, l'incidente in via Vitalino. Lo strazio degli amici

Scooter contro automobile, muore a 42 anni Daniele Rimondi «Il basket per lui era tutto»

Trombetta a pagina 16



Travolto in scooter, muore tifoso della Virtus

L'impatto ieri mattina contro un'auto. Rimondi, 42 anni, faceva l'agente immobiliare. L'amico del cuore: «Il basket era la sua vita»

CALDERARA

Non ce l'ha fatta ed è morto poco dopo l'incidente stradale in cui ieri mattina era rimasto coinvolto con il suo scooter. Stiamo parlando di Daniele Rimondi, 42 anni, di Lippo di Calderara che si è scontrato, intorno alle 8.30, contro una Audi, condotta da una donna, rimasta sotto choc, in via Vitalino angolo via Candinelli nel Comune di Calderara.

Sul posto sono prontamente intervenuti i sanitari del 118 e gli agenti di polizia locale. I sanitari del pronto soccorso hanno prestatato le prime cure e quindi hanno portato lo scooterista all'ospedale Maggiore di Bologna dove è deceduto. La polizia locale di Calderara ha effettuato i rilievi di rito e sta ricostruendo l'incidente per capirne le cause. Per permettere i rilievi e la pulizia della carreggiata è stato necessario chiudere tempora-

neamente al traffico per diverse ore via San Vitalino a partire dall'intersezione con via Serra fino alla rotonda Bugli.

Rimondi era un agente immobiliare, era single e viveva in famiglia a Lippo di Calderara. Ed era particolarmente legato ai suoi nipotini, figli del fratello Andrea. «Io e Daniele - ricorda profondamente addolorato l'amico Giacomo Gelati - eravamo compagni di basket. Giocavamo nella società polisportiva Il Bruco di San Marino di Bentivoglio. Daniele frequentava anche i playground di basket del Meloncello allo stadio a Bologna. Assieme a Daniele e ad Andrea Ortolani avevamo fondato, nel 2014, l'associazione 'Gli amici della petroniana', dedicata alla cotoletta alla bolognese. Proprio la scorsa settimana si era tenuta una cena dell'associazione. Il sogno di Daniele era quello di poter tornare a giocare col Il Bruco e rifare la squadra di 'all star' per disputare un ultimo campionato che avevamo interrotto a causa del Covid. Daniele era un tipo estroverso, un bravo ragazzo, allegro, diceva quello che

pensava. Era molto, molto simpatico. Era appassionato della musica anni Ottanta ed era abbonatissimo Virtus. Il basket infatti era uno degli amori della sua vita».

«Ero sul posto - afferma il sindaco di Calderara, Giampiero Falzone - nell'immediatezza dell'incidente in via San Vitalino. E purtroppo già alla vista dei mezzi coinvolti ho capito subito la gravità del sinistro allertando la polizia locale. Purtroppo le operazioni di rianimazione dei soccorsi cui ho assistito non sono riuscite a evitare il peggio. Hanno fatto di tutto per tanto tempo, e li ringrazio per la professionalità e per aver fatto instancabilmente il possibile, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Enorme è per me l'amarezza per questa morte che ha portato via un giovane cittadino conosciuto e ben voluto da tutti. A nome mio e di tutta l'amministrazione le più sentite condoglianze alla famiglia».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-6%, 48-44%



Daniele Rimondi, 42 anni, era un appassionato di pallacanestro e voleva tornare a giocare con il team dei Bruchi



Peso:1-6%,48-44%

Il cuore del 97enne Cussini Regala un'auto all'Auser

L'elogio del Comune:
«Il nostro mezzo vetusto,
grazie della donazione»

SAN GIORGIO

Alla presenza del sindaco, di tanti cittadini, associazioni e volontari, nei giorni scorsi, in piazza a San Giorgio di Piano, è stato consegnato all'Auser il nuovo mezzo per servizi sociali donato da Federico Cussini e Ercolana Srl, in memoria dei nonni fondatori di una storica azienda locale.

«**Il signor** Cussini – dice il primo cittadino Paolo Crescimbeni –, un giovanotto di 97 anni, ci teneva molto a migliorare i servizi del Comune in cui vive dalla nascita e che ama. Appresa la notizia che avevamo un mezzo ormai fuori servizio ha deciso subito di donarcene uno nuovo, anzi chiamava tutti i giorni perché

eravamo lenti nell'acquisizione».

A parere del sindaco, questo nuovo mezzo, frutto di generosità e solidarietà, è un riconoscimento per il servizio di trasporto sociale che volontarie e volontari fanno ogni giorno. E darà certamente un ulteriore stimolo al servizio. Sono infatti oltre 1.700 i trasporti che annualmente sono a carico dei volontari a favore di persone fragili, anziani non autosufficienti per visite in ambulatori o ospedali e disabili verso scuole o luoghi di lavoro.

«**Il servizio** di trasporto – continua Crescimbeni – è anche un momento quotidiano per comunicare con qualcuno che spesso diventa quasi un membro della famiglia; ed è la dimostrazione di quel valore aggiunto che ha il volontariato». E aggiunge: «Nell'occasione della donazio-

ne del mezzo, abbiamo ringraziato le due volontarie Anna Fini e Milena Scagliarini che hanno coordinato per tanti anni questo servizio sociale ed è stato bello farlo alla presenza di Maria Monti storica coordinatrice e loro predecessora. Grazie a Federico e a tutti i volontari per la loro grande solidarietà, passione e cura degli altri».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 23%

Virus West Nile, le ordinanze: disinfestazioni per gli eventi Stretta anche a Medicina

Trombetta a pagina 3



Allarme virus West Nile Scatta la disinfestazione Obiettivo tutelare la salute

Provvedimento del Comune per le manifestazioni con più di 200 persone
Misura in vigore fino al 31 ottobre. Le donazioni del sangue proseguono

La città prova ad alzare il muro contro il virus West Nile ('del Nilo occidentale'). Dopo che l'infezione è stata rinvenuta in una zanzara a Medicina, il Comune ha emanato ieri un'ordinanza per la prevenzione della malattia. Un atto dovuto, a seguito dell'allerta sanitaria della Regione per la presenza accertata del virus nei comuni limitrofi che corrisponde a un livello di rischio 2 (probabilità di epidemia bassa/moderata), in base al quale fino al 31 ottobre scatta l'obbligo per gli organizzatori di manifestazioni serali (dalle 20 alle 6) all'aperto con più di 200 partecipanti di effettuare trattamenti straordinari con adulticidi delle zanzare nelle aree non coperte da disinfestazione ordinaria. L'obiettivo dell'ordinanza, analoga a quella emanata lo scorso anno, quando in città si registrarono diversi casi di West Nile, è tutelare la salute pubblica attraverso azioni preventive contro la zanzara comune, vettore del virus.

«Gli interventi dovranno essere eseguiti da ditte specializzate e comunicati con appositi avvisi alla cittadinanza almeno 48 ore prima», ricordano dal Municipio, invitando i proprietari di cavalli e asini a vaccinare i propri animali e raccomandando l'adozione di «tutte le misure di protezione individuale mediante l'utilizzo di repellenti e, nelle proprietà private, di evitare i ristagni di acqua e di effettuare i trattamenti larvicidi obbligatori». Tutte prescrizioni, queste, che peraltro erano già indicate nell'ordinanza anti-zanzare emanata a maggio dal sindaco. L'ordinanza è consultabile integralmente sul sito del Comune.

Nel frattempo, le donazioni di sangue proseguono regolarmente. E nessuno stop è previsto in seguito all'innalzamento della soglia di attenzione generato dai casi di West Nile e di altre arbovirosi trasmesse da zanzare. La Regione ha ribadito ieri che le donazioni non sono sospese, anzi, sono garantite da

controlli stringenti e puntuali. Il centro regionale sangue ha infatti introdotto misure specifiche contro la trasmissione degli arbovirus, in accordo con le notifiche nazionali.

Durante il periodo di sorveglianza, tutte le donazioni effettuate vengono testate. L'esecuzione del test su donatori asintomatici, che potrebbero essere stati esposti al virus, evita la trasmissione tramite sangue o emocomponenti e protegge i pazienti più vulnerabili. Fondamento del nostro sistema sangue resta infatti la capacità di garantire le terapie trasfusionali a tutti i pazienti che ne necessitano, in qualsiasi periodo dell'anno, anche durante i mesi estivi che tra-



Peso: 1-5%, 55-61%

dizionalmente vedono un calo di disponibilità. Contestualmente, è attivo il Piano regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi 2025, che definisce ogni anno le azioni di prevenzione e contrasto delle malattie virali potenzialmente gravi che le zanzare possono trasmettere. Sul fronte politico, la consigliera regionale di Forza Italia, Valentina Castaldini, ha deposita-

to un'interrogazione per sapere se la giunta regionale abbia intenzione di distribuire, attraverso le Aziende sanitarie e i Comuni, dei kit antilarvali da usare nelle aree private contro la diffusione delle zanzare.

RIGUARDO GLI ANIMALI

La misura invita i proprietari di cavalli e asini a vaccinarli, adottando le misure di protezione individuale

DAL MUNICIPIO

«Gli interventi dovranno essere eseguiti da ditte specializzate e comunicati 48 ore prima»



Le altre infezioni

LA DENGUE

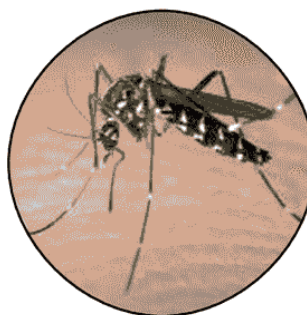


Budrio sorvegliata

Il primo caso in un anziano

In Italia i casi accertati di Dengue sono oltre 90. Solo 3 sono di origine autoctona, con la trasmissione del virus che è avvenuta sul territorio. Questi tre casi sono tutti concentrati in zona Budrio. A lanciare l'allarme Roberto Burioni

CHIKUNGUNYA



A Bentivoglio

Da viaggio in zona a rischio

L'Ausl aveva specificato che non si trattasse di un focolaio autoctono: le indagini epidemiologiche, infatti, «hanno permesso di individuare il caso zero: una persona rientrata da un viaggio in una zona a rischio. Questo non viene classificato come caso importato»



Peso:1-5%,55-61%

E Avis ora attiva le precauzioni «Un test per garantire le donazioni»

Per quanto riguarda il West Nile Virus, anche l'Avis si è attivata con una serie di precauzioni. L'associazione ha fatto sapere che dal 4 luglio è stato diffuso «a tappeto» lo specifico test Wnv - Nat su tutte le donazioni di sangue, plasma, piastrine e multicomponente effettuate in provincia. Per permettere il test, a ogni donazione viene prelevata una provetta aggiuntiva, contrassegnata dal tappo arancione.

«I campioni raccolti da Avis - spiega Giovanni Ceccherelli responsabile del Servizio Trasfusionale del Policlinico di Modena - vengono inviati quotidianamente a Bologna per la ricerca del virus. La risposta arriva in genere entro le 24 ore: se è negativa la sacca potrà essere validata, resa disponibile per l'utilizzo e il donatore potrà continuare a donare rego-

larmente. In caso invece di positività rilevata, richiamiamo immediatamente il donatore per avviare l'ulteriore percorso di controlli previsto dalla normativa. Nel frattempo il donatore positivo dovrà osservare un periodo precauzionale di sospensione dalle donazioni, che per legge è di 4 mesi, salvo altre misure precauzionali volte alla tutela del ricevente. Ad oggi, comunque, i test Nat non hanno rilevato nessun caso positivo sulle donazioni di sangue ed emocomponenti effettuate in provincia».

L'allerta estiva in Avis si è attivata anche sulle altre forme virali trasmesse dalle zanzare, i virus della Chikungunya e della Dengue, il primo riscontrato in Italia a Bentivoglio e a Castel San Gio-

vanni in provincia di Piacenza, il secondo a Budrio, ed entrambi in circolazione in diversi dipartimenti della Francia. Anche in questi casi viene effettuato uno specifico test NAT, ma solo sui donatori che abbiano soggiornato in una delle zone interessate al focolaio nei 28 giorni precedenti il prelievo. Come per il West Nile, se l'esito del test sarà negativo si potrà continuare a donare senza alcuna sospensione.



Peso: 20%

Gualtieri

In piazza Bentivoglio torna la Festa del Pesce Oggi la cena benefica

C'è la festa del Pesce, stasera dalle 20 in piazza Bentivoglio a Gualtieri, con gli stand gastronomici a cura dei volontari degli Amici del Bar Parigi, oltre al concerto rock dei Simpsons. Domani e lunedì sera ballo liscio con orchestre. A San Rocco di Guastalla, invece, prosegue «Paese in festa»: stasera il

tributo agli U2 proposto dagli Achtung Babies, domani sera tributo a Zucchero con protagonisti gli Ol&B. Aperti bar e servizio ristorazione.



Peso: 5%

L'analisi

Biometano, gli impianti in esercizio
e quelli di prossima attivazione

di Simone Pranno

15

Biometano, gli impianti in esercizio e quelli di prossima attivazione

Secondo i dati Snam, in Italia ci sono 2,8 mln mc/g operativi e 4,4 mln mc/g pronti a partire

Stando al Piano nazionale energia e clima, l'Italia dovrà arrivare a produrre 5 miliardi di metri cubi l'anno di biometano entro il 2030, sufficienti a coprire circa l'8% degli attuali consumi di gas naturale.

La produzione di biometano è stata incentivata con i due decreti DM 2 marzo 2018, che era dedicato ai trasporti e poteva finanziare impianti per 1,1 miliardi di metri cubi l'anno, e con il DM 15 settembre 2022, che, con 1,9 miliardi di euro del Piano di ripresa, punta invece a finanziare la riconversione di impianti a biogas per 2,3 miliardi di metri cubi l'anno. Nella revisione del Piano, la misura è stata rifinanziata con 600 milioni, ma l'obiettivo di produzione è rimasto invariato (v. Staffetta 23/06).

Il ministero dell'Ambiente e il Gse stanno lavorando poi a una "biometano release" all'industria, che permetta di garantire i ricavi ai produttori, continuando ad aumentare la capacità di

produzione di biometano anche dopo la fine del Pnrr (v. Staffetta 27/06).

Ma a quanto ammonta, ad oggi, la capacità di produzione di biometano in Italia? Quanti sono gli impianti che stanno per entrare in esercizio? Secondo i dati Snam, riferiti all'anno termico 2025/26 e aggiornati a giugno del 2025, in Italia ci sono 149 punti di immissione di biometano in rete, per una capacità di trasporto di 2.799.840 metri cubi al giorno. Snam comunica anche i dati sui punti di prossima attivazione: secondo l'ultimo aggiornamento, riferito all'anno termico 2024/25 e aggiornati a fine luglio, questi impianti erano 390 per una capacità di trasporto di 4.429.614 metri cubi al giorno.

Gli impianti in esercizio e pronti a partire sono in aumento rispetto agli ultimi dati elaborati dalla Staffetta (v. Staffetta 25/10/24). A settembre del 2024, i punti di immissione erano 114 per 2,3 milioni di metri cubi al giorno, mentre i punti di prossima attivazione

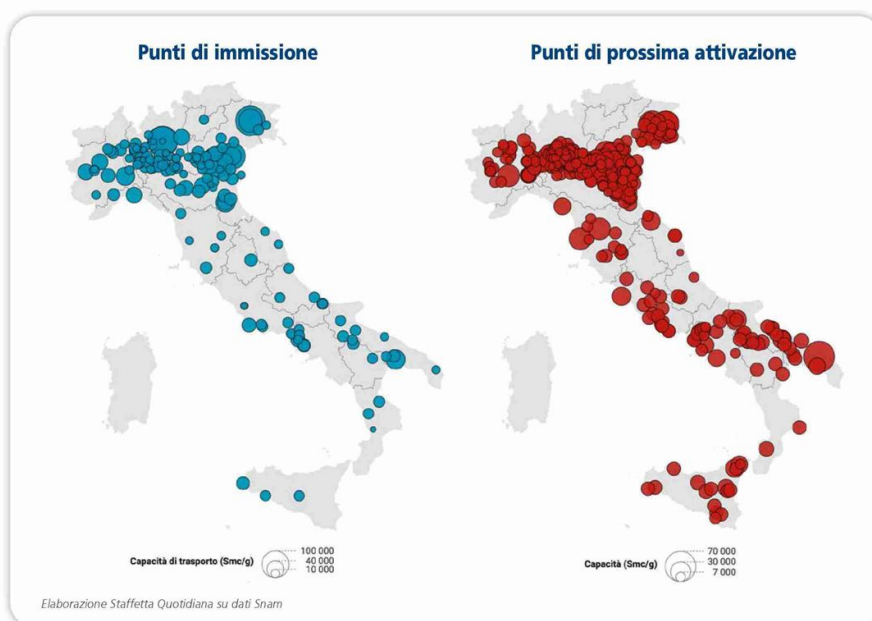
erano 285 per una capacità di 3,4 milioni di metri cubi al giorno.

Qualche mese fa, ricordiamo, il Gse ha aggiornato il capacity factor degli impianti, considerando che lavorano circa 7.000 e non 8.760 ore l'anno (v. Staffetta 06/06). Ipotizzando un CF dell'80%, la produzione annua ammonta a circa 800 milioni di metri cubi, mentre i punti di prossima attivazione possono produrre circa 1,3 miliardi di metri cubi l'anno.

Le tabelle con la capacità in esercizio e quella di prossima attivazione sono nelle pagine successive.

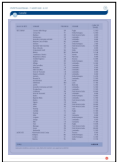
(S.P.)

© Riproduzione Riservata



Punti di immissione biometano attivi

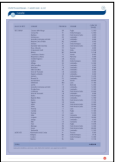
PUNTO DI ENTRATA	CAPACITÀ DI TRASPORTO (Smc/g)	PUNTO DI ENTRATA	CAPACITÀ DI TRASPORTO (Smc/g)
ALLACCIO RETE SNAM		Sant'Agata sul Santerno	20.000
Montello	126.000	San Pietro in Casale	3.600
Rende	12.000	Villa Bartolomea	48.000
Sant'Agata Bolognese	31.200	Villa Bartolomea	9.860
Anzio	23.800	Revere	10.400
Sarmato	15.600	Santhià	16.300
Faenza	48.000	Borgo San Giacomo	8.080
Faenza	28.000	Pianfei	7.680
Milano	3.600	Candela	14.600
Casal Cermelli	43.200	Bascapè	14.000
Pontinia	12.000	Broni	14.400
Este	132.000	Piobesi Torinese	12.000
Venosa	15.700	Cavaglià	16.000
Isola Della Scala	36.000	Cerignola	12.000
Adria	11.800	Spilamberto	19.200
Corbetta	17.600	Marcallo con Casone	12.000
Campagna Lupia	44.000	Cingia de' Botti	19.200
Montello	120.000	Giussago	27.000
Orzinuovi	4.800	Lamezia Terme	2.400
Verolanuova	7.460	Verona	16.800
Settimo Torinese	32.200	Ronco all'Adige	12.000
Codigoro	16.800	Madignano	15.000
Faedo	9.370	Annone di Brianza	7.200
Genova	30.500	Montichiari	7.200
Piverone	12.000	Udine	8.000
Albairate	21.600	Canossa	16.400
Carbonara al Ticino	13.400	Laterza	10.500
Latina	12.000	Caivano	16.800
Maniago	120.000	San Rocco al Porto	14.000
Brescia	32.000	Paese	12.000
Noventa Vicentina	65.000	Verolanuova	7.200
Sant'Angelo Lodigiano	7.600	Mottola	17.300
Ostra	7.920	Marsala	19.300
Modugno	7.200	Cupello	12.500
Cairo Montenotte	16.600	Lucca	12.000
Caltanissetta	12.000	Corteolona e Genzone	12.000
Bassano del Grappa	12.000	Santa Maria la Fossa	24.000
Grumello Cremonese ed Uniti	16.800	Santa Maria la Fossa	8.400
Legnano	14.500	Carbonara al Ticino	12.000
Barbarano Vicentino	27.000	Caivano	19.600



PUNTO DI ENTRATA	CAPACITÀ DI TRASPORTO (Smc/g)
Borgonovo Val Tidone	7.200
Poggio Renatico	15.000
Taranto	48.000
Ravenna	19.000
Mozzecane	12.000
Vigasio	7.200
Noventa Vicentina	72.000
Corigliano Calabro	14.400
Piazzola Sul Brenta	12.000
Mortara	7.200
Sessa Aurunca	11.400
Sessa Aurunca	11.400
Isola Della Scala	12.000
Costa Di Rovigo	6.000
Suisio	3.600
Besenzone	12.000
Parma	12.000
Candiolo	6.000
Pietravairano	11.400
Polesine Zibello	12.000
Maniago	72.000
Pignataro Maggiore	11.400
Pignataro Maggiore	11.400
Momo	8.400
Campagna Lupia	96.000
Gazzo Veronese	6.000
Foggia	12.000
Meleti	12.000
Alluvioni Piovera	8.400
Lavello	12.000
Grottole	12.000
Vittuone	6.000
Cingia De' Botti	6.000
ALTRE RETI	
Finale Emilia	11.976
Foligno	18.536
Pinerolo	31.200
Guglionesi	14.400

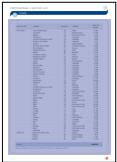
PUNTO DI ENTRATA	CAPACITÀ DI TRASPORTO (Smc/g)
Montello	3.600
Calimera	6.480
Cella Dati	12.000
Terranova dei Passerini	14.160
San Damiano d'Asti	24.000
Mosciano Sant'Angelo	10.800
Reggio nell'Emilia	28.800
Arezzo	7.920
Conselve	28.800
Guglionesi	10.800
Sesto San Giovanni	7.644
Vellezzo Bellini	14.400
Codroipo	12.000
Aielli	11.640
Morrovalle	7.630
Cassino	12.000
Gottolengo	7.200
Gottolengo	7.200
Grosseto	15.500
Asciano	7.200
Masate	9.552
Sciacca	12.000
San Nazzaro Sesia	17.520
Roma	5.280
Roma	4.560
Copparo	12.000
Volta Mantovana	6.000
Porto Tolle	6.000
San Genesio Ed Uniti	2.376
Montecatini Val Di Cecina	6.000
Zinasco	9.096
Minerbio	6.000
Viadana	6.000
TOTALE	2.799.840

Elaborazioni Staffetta su dati Snam. I dati, riferiti all'AT 2024/25,
sono aggiornati al 28/07/25

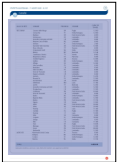


Punti di prossima attivazione biometano

ALLACCIO RETE	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	CAPACITÀ (Smc/g)
RETE SNAM	Lucera	FG	Puglia	28.800
	Vezzano Ligure	SP	Liguria	20.000
	Lugo	RA	Emilia Romagna	7.200
	Assoro	EN	Sicilia	11.760
	Acerra	NA	Campania	17.684
	Civitavecchia	RM	Lazio	24.000
	Rosignano Marittimo	LI	Toscana	36.000
	Vallefoglia	PU	Marche	24.000
	Cancello ed Arnone	CE	Campania	12.672
	Cancello ed Arnone	CE	Campania	12.672
	Ferrara	FE	Emilia Romagna	24.000
	Napoli	NA	Campania	9.100
	Casaleone	VR	Veneto	11.760
	Concordia sulla Secchia	MO	Emilia Romagna	12.000
	Biancavilla	CT	Sicilia	19.200
	Mazzarrà Sant'Andrea	ME	Sicilia	23.000
	Roverbella	MN	Lombardia	12.000
	Bitetto	BA	Puglia	12.720
	Garlasco	PV	Lombardia	18.000
	Tromello	PV	Lombardia	18.000
	Collaramele	AQ	Abruzzo	12.000
	Salussola	BI	Piemonte	12.750
	Lacedonia	AV	Campania	11.400
	Alessandria	AL	Piemonte	18.000
	Landriano	PV	Lombardia	12.000
	Govone	CN	Piemonte	36.000
	Limena	PD	Veneto	12.000
	Zoppola	PN	Friuli Venezia Giulia	12.000
	Ostellato	FE	Emilia Romagna	36.000
	Montespertoli	FI	Toscana	35.200
	Marmirolo	MN	Lombardia	7.200
	Maleo	LO	Lombardia	12.000
	Marmirolo	MN	Lombardia	12.000
	Castel San Giovanni	PC	Emilia Romagna	5.500
	Castellana Sicula	PA	Sicilia	14.400
	Romentino	NO	Piemonte	12.000
	Grumo Appula	BA	Puglia	24.000
	Paliano	FR	Lazio	11.400
	Latina	LT	Lazio	11.400
	Baia e Latina	CE	Campania	11.400
	Terracina	LT	Lazio	11.400
	Roma	RM	Lazio	12.240
	Velletri	RM	Lazio	12.240
	Mazara Del Vallo	TP	Sicilia	12.000
	Paternò	CT	Sicilia	12.000
	Baia e Latina	CE	Campania	12.000
	Piubega	MN	Lombardia	6.000
	Pegognaga	MN	Lombardia	12.000
	Spinazzola	BT	Puglia	15.504
	Guarda Veneta	RO	Veneto	7.200
	Maleo	LO	Lombardia	6.000
	Gragnano Trebbiese	PC	Emilia Romagna	6.000
	Melfi	PZ	Basilicata	12.000
	Moscuzzano	CR	Lombardia	6.000
	Ravenna	RA	Emilia Romagna	7.200



ALLACCIO RETE	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	CAPACITÀ (Smc/g)
RETE SNAM	Borgo San Giovanni	LO	Lombardia	6.000
	Candidoni	RC	Calabria	15.000
	Cornegliano Laudense	LO	Lombardia	8.400
	Paternò	CT	Sicilia	12.000
	Dello	BS	Lombardia	6.000
	Melfi	PZ	Basilicata	12.000
	Spirano	BG	Lombardia	7.200
	Viterbo	VT	Lazio	12.000
	Verolanuova	BS	Lombardia	7.200
	Correggio	RE	Emilia Romagna	12.000
	Casalmorano	CR	Lombardia	6.000
	Fermo	FM	Marche	2.400
	San Giovanni in Persiceto	BO	Emilia Romagna	6.000
	Trani	BT	Puglia	15.000
	Favria	TO	Piemonte	6.000
	Ariano nel Polesine	RO	Veneto	8.400
	Ariano nel Polesine	RO	Veneto	15.960
	Pieve D'Olmi	CR	Lombardia	22.000
	Riva del Po	FE	Emilia Romagna	12.000
	Pozzonovo	PD	Veneto	12.000
	San Rocco al Porto	LO	Lombardia	12.000
	Calendasco	PC	Emilia Romagna	12.000
	Soresina	CR	Lombardia	12.000
	Castel Goffredo	MN	Lombardia	12.000
	Casalmoro	MN	Lombardia	12.000
	Asola	MN	Lombardia	12.000
	San Stino di Livenza	VE	Veneto	12.000
	Faenza	RA	Emilia Romagna	12.000
	Soragna	PR	Emilia Romagna	12.000
	Rovigo	RO	Veneto	7.200
	San Filippo del Mela	ME	Sicilia	20.000
	Ascoli Satriano	FG	Puglia	12.000
	Livorno Ferraris	VC	Piemonte	12.000
	Castelvisconti	CR	Lombardia	4.800
	Piana di Monte Verna	CE	Campania	6.000
	Mulazzano	LO	Lombardia	6.000
	Comacchio	FE	Emilia Romagna	2.400
	Sissa Trecasali	PR	Emilia Romagna	12.000
	Scalenghe	TO	Piemonte	9.600
	Sesto ed Uniti	CR	Lombardia	6.000
	San Fiorano	LO	Lombardia	12.000
	Ostellato	FE	Emilia Romagna	12.000
	Maleo	LO	Lombardia	6.000
	Crespino	RO	Veneto	6.000
	Terlizzi	BA	Puglia	12.000
	Capralba	CR	Lombardia	6.000
	Suno	NO	Piemonte	12.000
	Celano	AQ	Abruzzo	12.000
	Benevento	BN	Campania	12.000
	Camisano Vicentino	VI	Veneto	3.600
	Sesto ed Uniti	CR	Lombardia	6.000
	Savigliano	CN	Piemonte	7.700
	Gabbioneta-Binanuova	CR	Lombardia	6.000
	Tromello	PV	Lombardia	6.000
	Gazzo Veronese	VR	Veneto	12.000
	Leno	BS	Lombardia	6.000
	Terracina	LT	Lazio	11.400



ALLACCIO RETE	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	CAPACITÀ (Smc/g)
RETE SNAM	Trescore Cremasco	CR	Lombardia	24.000
	Melfi	PZ	Basilicata	12.000
	Casalvecchio di Puglia	FG	Puglia	12.000
	Lograto	BS	Lombardia	6.000
	Agnadello	CR	Lombardia	11.976
	San Pietro in Gu	PD	Veneto	6.000
	Serravalle a Po	MN	Lombardia	12.000
	Barletta	BT	Puglia	12.000
	Bertonico	LO	Lombardia	12.000
	Baia e Latina	CE	Campania	12.000
	Formigara	CR	Lombardia	6.000
	Trevenzuolo	VR	Veneto	6.000
	Enna	EN	Sicilia	13.536
	Gazzo Veronese	VR	Veneto	6.000
	Albuzzano	PV	Lombardia	10.080
	Torrita di Siena	SI	Toscana	7.200
	Brembio	LO	Lombardia	6.000
	Villachiera	BS	Lombardia	12.000
	Verrua Savoia	TO	Piemonte	2.880
	Portomaggiore	FE	Emilia Romagna	12.000
	San Zenone al Lambro	MI	Lombardia	6.000
	Cona	VE	Veneto	6.000
	Mottola	TA	Puglia	12.000
	Minerbio	BO	Emilia Romagna	6.000
	Cavernago	BG	Lombardia	7.200
	Casaleto di Sopra	CR	Lombardia	6.000
	Mediglia	MI	Lombardia	10.800
	Somaglia	LO	Lombardia	12.000
	Sergnano	CR	Lombardia	6.000
	Moglia	MN	Lombardia	12.000
	Vigarano Mainarda	FE	Emilia Romagna	6.000
	Voghiera	FE	Emilia Romagna	12.000
	Aprilia	LT	Lazio	11.976
	Medicina	BO	Emilia Romagna	12.000
	Ronchis	UD	Friuli Venezia Giulia	6.000
	Bondeno	FE	Emilia Romagna	24.000
	Turano Lodigiano	LO	Lombardia	4.080
	Zermeghedo	VI	Veneto	12.000
	Chioggia	VE	Veneto	10.080
	Alessandria	AL	Piemonte	12.000
	Terranova dei Passerini	LO	Lombardia	14.160
	Casaleto di Sopra	CR	Lombardia	6.000
	Ronco all'Adige	VR	Veneto	12.000
	Mairano	BS	Lombardia	6.000
	Torviscosa	UD	Friuli Venezia Giulia	24.000
	Terranova dei Passerini	LO	Lombardia	6.000
	Codigoro	FE	Emilia Romagna	6.000
	Terranova dei Passerini	LO	Lombardia	6.000
	Casaleto di Sopra	CR	Lombardia	6.000
	Maleo	LO	Lombardia	6.000
	Maleo	LO	Lombardia	6.000
	Cona	VE	Veneto	6.000
	Formigara	CR	Lombardia	21.600
	Crotta d'Adda	CR	Lombardia	20.000
	Candiana	PD	Veneto	6.000
	Osimo	AN	Marche	12.000



ALLACCIO RETE	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	CAPACITÀ (Smc/g)
RETE SNAM	Fossalta di Portogruaro	VE	Veneto	24.000
	Porto Viro	RO	Veneto	6.000
	Cella Dati	CR	Lombardia	8.400
	Rivignano Teor	UD	Friuli Venezia Giulia	6.000
	Orzinuovi	BS	Lombardia	6.000
	Costa de' Nobili	PV	Lombardia	14.400
	Brescello	RE	Emilia Romagna	6.000
	Roccastrada	GR	Toscana	7.680
	Limena	PD	Veneto	6.000
	Vittoria	RG	Sicilia	8.400
	Viggiano	PZ	Basilicata	12.000
	Forlì	FC	Emilia Romagna	13.200
	San Daniele del Friuli	UD	Friuli Venezia Giulia	9.120
	Osimo	AN	Marche	12.000
	Noventa Vicentina	VI	Veneto	72.000
	Casalmaggiore	CR	Lombardia	9.600
	Taranto	TA	Puglia	12.000
	Stanghella	PD	Veneto	8.400
	Bagnolo Mella	BS	Lombardia	12.000
	Bagnolo Mella	BS	Lombardia	12.000
	Sesto ed Uniti	CR	Lombardia	6.000
	Casaletto di Sopra	CR	Lombardia	6.000
	Asciano	SI	Toscana	9.600
	Este	PD	Veneto	48.000
	Castiglione delle Stiviere	MN	Lombardia	6.000
	Montepulciano	SI	Toscana	11.976
	Castelgerundo	LO	Lombardia	6.000
	Cona	VE	Veneto	6.000
	Lograto	BS	Lombardia	12.000
	Lograto	BS	Lombardia	12.000
	Grumello Cremonese ed Uniti	CR	Lombardia	8.400
	Santa Maria a Monte	PI	Toscana	7.920
	Coccaglio	BS	Lombardia	12.000
	Guidonia Montecelio	RM	Lazio	11.400
	Monastier di Treviso	TV	Veneto	6.000
	Ricengo	CR	Lombardia	3.600
	Isola di Capo Rizzuto	KR	Calabria	12.000
	Villa Bartolomea	VR	Veneto	12.000
	Lendinara	RO	Veneto	48.000
	Torviscosa	UD	Friuli Venezia Giulia	12.000
	Quintano	CR	Lombardia	7.200
	Zoppola	PN	Friuli Venezia Giulia	6.000
	Pavia di Udine	UD	Friuli Venezia Giulia	13.200
	Caorle	VE	Veneto	6.000
	Torviscosa	UD	Friuli Venezia Giulia	7.200
	Villa Bartolomea	VR	Veneto	6.000
	Ponte di Piave	TV	Veneto	13.200
	Verolanuova	BS	Lombardia	6.000
	Città Sant'Angelo	PE	Abruzzo	6.000
	Marmirolo	MN	Lombardia	10.080
	Lucera	FG	Puglia	12.000
	Mesagne	BR	Puglia	72.000
	Massalengo	LO	Lombardia	6.000
	San Giovanni in Croce	CR	Lombardia	12.000
	Palazzolo dello Stella	UD	Friuli Venezia Giulia	12.000
	Guardamiglio	LO	Lombardia	3.600
	Forano	RI	Lazio	11.400



ALLACCIO RETE	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	CAPACITÀ (Smc/g)
RETE SNAM	Sezze	LT	Lazio	11.400
	Cori	LT	Lazio	11.400
	Rivarolo del Re ed Uniti	CR	Lombardia	6.000
	Rivarolo del Re ed Uniti	CR	Lombardia	6.000
	Avetrana	TA	Puglia	19.200
	Mirandola	MO	Emilia Romagna	13.200
	Bagnacavallo	RA	Emilia Romagna	13.200
	Carpaneto Piacentino	PC	Emilia Romagna	13.200
	Casei Gerola	PV	Lombardia	11.976
	Livorno Ferraris	VC	Piemonte	12.000
	Riccia	CB	Molise	12.000
	Borgo San Giovanni	LO	Lombardia	6.000
	Crespiatica	LO	Lombardia	6.000
	Cona	VE	Veneto	6.000
	Cona	VE	Veneto	6.000
	Pontinia	LT	Lazio	12.000
	Castelvetrano	TP	Sicilia	13.296
	Montanaso Lombardo	LO	Lombardia	6.000
	Pizzighettone	CR	Lombardia	6.000
	Rimini	RN	Emilia Romagna	7.200
	Taglio di Po	RO	Veneto	13.000
	Derovere	CR	Lombardia	12.000
	Zelo Buon Persico	LO	Lombardia	12.000
	Ferrara	FE	Emilia Romagna	12.000
	Salizzole	VR	Veneto	6.000
	Ossago Lodigiano	LO	Lombardia	4.800
	Palazzo San Gervasio	PZ	Basilicata	12.000
	Susegana	TV	Veneto	6.000
	Concamarise	VR	Veneto	12.120
	Piossasco	TO	Piemonte	6.000
	Erchie	BR	Puglia	20.000
	Quinzano d'Oglio	BS	Lombardia	7.200
	Fusignano	RA	Emilia Romagna	12.000
	Pieve d'Olmi	CR	Lombardia	12.000
	Montepulciano	SI	Toscana	11.975
	Ivrea	TO	Piemonte	7.200
	Salussola	BI	Piemonte	12.000
	Gronardo	CR	Lombardia	7.200
	Orzinuovi	BS	Lombardia	2.400
	Ravenna	RA	Emilia Romagna	12.000
	Dovera	CR	Lombardia	6.000
	Dragoni	CE	Campania	12.000
	Villanova del Sillaro	LO	Lombardia	6.000
	Piacenza	PC	Emilia Romagna	6.000
	Tromello	PV	Lombardia	6.000
	Tromello	PV	Lombardia	6.000
	Cherasco	CN	Piemonte	7.200
	Dorno	PV	Lombardia	6.000
	Genivolta	CR	Lombardia	6.000
	Agnadello	CR	Lombardia	7.200
	Avigliana	TO	Piemonte	7.200
	Piossasco	TO	Piemonte	7.200
	Medicina	BO	Emilia Romagna	20.160
	None	TO	Piemonte	7.200
	Pandino	CR	Lombardia	12.000
	Bagnacavallo	RA	Emilia Romagna	13.200
	Mirandola	MO	Emilia Romagna	9.120



ALLACCIO RETE	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	CAPACITÀ (Sm/g)
RETE SNAM	Offanengo	CR	Lombardia	6.000
	Pace del Mela	ME	Sicilia	5.970
	Candiolo	TO	Piemonte	6.000
	Cappella Cantone	CR	Lombardia	8.400
	Quinzano d'Oglio	BS	Lombardia	8.400
	Guastalla	RE	Emilia Romagna	6.000
	Riva del Po	FE	Emilia Romagna	6.000
	Sorbolo Mezzani	PR	Emilia Romagna	9.600
	Castiglione delle Stiviere	MN	Lombardia	6.000
	Bagnoli di Sopra	PD	Veneto	24.000
	Medicina	BO	Emilia Romagna	7.200
	Argenta	FE	Emilia Romagna	12.000
	Terranuova Bracciolini	AR	Toscana	9.523
	Jolanda di Savoia	FE	Emilia Romagna	9.600
	Ravenna	RA	Emilia Romagna	12.000
	Crevalcore	BO	Emilia Romagna	8.400
	Alessandria	AL	Piemonte	14.400
	Alfonsine	RA	Emilia Romagna	6.000
	Pozzaglio ed Uniti	CR	Lombardia	11.976
	Venosa	PZ	Basilicata	9.600
	Salizzole	VR	Veneto	12.000
	Gioia del Colle	BA	Puglia	12.000
	Treviglio	BG	Lombardia	6.000
	Monopoli	BA	Puglia	14.400
	Policoro	MT	Basilicata	12.000
	Castelnuovo Scrivia	AL	Piemonte	18.000
	Copparo	FE	Emilia Romagna	7.200
	Masi Torello	FE	Emilia Romagna	7.200
	Gazzo Veronese	VR	Veneto	6.000
	Ferrara	FE	Emilia Romagna	6.000
	Pizzighettone	CR	Lombardia	12.000
	Mazzarrone	CT	Sicilia	12.000
	Riardo	CE	Campania	12.000
	Rodi Milici	ME	Sicilia	11.000
	Caltagirone	CT	Sicilia	12.000
	Gombito	CR	Lombardia	6.000
	Alfonsine	RA	Emilia Romagna	13.200
	Sozzago	NO	Piemonte	6.000
	Scandriglia	RI	Lazio	6.000
	Pieve San Giacomo	CR	Lombardia	6.000
	Leno	BS	Lombardia	12.000
	Marmirolo	MN	Lombardia	8.400
	Ruda	UD	Friuli Venezia Giulia	6.000
	San Giovanni in Persiceto	BO	Emilia Romagna	8.400
	San Martino in Rio	RE	Emilia Romagna	8.400
	Ostiglia	MN	Lombardia	7.200
	Scalenghe	TO	Piemonte	6.000
	Verolengo	TO	Piemonte	7.200
	Leno	BS	Lombardia	8.400
	Cingia De' Botti	CR	Lombardia	9.240
	Spilimbergo	PN	Friuli Venezia Giulia	7.200
	Belpasso	CT	Sicilia	12.000
	Calvi Risorta	CE	Campania	11.976
	Noventa Vicentina	VI	Veneto	12.000
	Ronco All'Adige	VR	Veneto	18.000
	Castelverde	CR	Lombardia	10.800
	Ferrara	FE	Emilia Romagna	6.000



ALLACCIO RETE	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	CAPACITÀ (Smc/g)
RETE SNAM	Cassano delle Murge	BA	Puglia	12.000
	Comacchio	FE	Emilia Romagna	12.000
	Basiliano	UD	Friuli Venezia Giulia	6.000
	Verolanuova	BS	Lombardia	6.000
	Grumello Cremonese ed Uniti	CR	Lombardia	6.000
	Brignano Gera d'Adda	BG	Lombardia	6.000
	Sarmato	PC	Emilia Romagna	2.400
	Fiumicello Villa Vicentina	UD	Friuli Venezia Giulia	12.000
	Pieve a Nievole	PT	Toscana	6.000
	Chiaramonte Gulfi	RG	Sicilia	12.000
	Matera	MT	Basilicata	12.168
	Castelfranco Veneto	TV	Veneto	8.400
	Borgofranco d'Ivrea	TO	Piemonte	6.000
	Civitella Paganico	GR	Toscana	12.000
	Galliera	BO	Emilia Romagna	9.600
	Offlaga	BS	Lombardia	12.000
	Valle Lomellina	PV	Lombardia	6.000
	Bordolano	CR	Lombardia	6.000
	Valle Lomellina	PV	Lombardia	8.400
	Torre de' Picenardi	CR	Lombardia	6.000
	Stagno Lombardo	CR	Lombardia	6.000
	Sarmato	PC	Emilia Romagna	13.200
	Pinarolo Po	PV	Lombardia	12.000
	San Bonifacio	VR	Veneto	40.000
	Vallinfreda	RM	Lazio	11.400
	Lavello	PZ	Basilicata	12.000
	Grumello Cremonese ed Uniti	CR	Lombardia	12.000
	Pizzighettone	CR	Lombardia	12.000
	Cordenons	PN	Friuli Venezia Giulia	24.000
	Torre de' Picenardi	CR	Lombardia	6.000
	Budrio	BO	Emilia Romagna	16.800
	Bagnolo Mella	BS	Lombardia	12.000
	Budoia	PN	Friuli Venezia Giulia	11.976
	Vigasio	VR	Veneto	12.000
	Udine	UD	Friuli Venezia Giulia	50.000
	Udine	UD	Friuli Venezia Giulia	50.000
	Pontinia	LT	Lazio	11.400
	Candela	FG	Puglia	17.400
	Pontinia	LT	Lazio	12.000
	Valva	SA	Campania	6.000
	Copparo	FE	Emilia Romagna	18.000
	Livraga	LO	Lombardia	6.000
	Alife	CE	Campania	11.400
	Trani	BT	Puglia	14.040
	Maniago	PN	Friuli Venezia Giulia	12.000
	Vivaro	PN	Friuli Venezia Giulia	48.000
	Barbianello	PV	Lombardia	12.000
ALTRE RETI	Montecatini Val di Cecina	PI	Toscana	6.000
	Bologna	BO	Emilia Romagna	4.516
	Coriano	RI	Emilia Romagna	12.000
	Palermo	PA	Sicilia	11.976
TOTALE				4.429.614

Elaborazioni Staffetta su dati Snam. I dati, riferiti all'AT 2024/25, sono aggiornati al 28/07/25

